

Corporate Governance

CORSO DI LAUREA DI II
LIVELLO IN
AMMINISTRAZIONE
FINANZA E CONSULENZA
AZIENDALE (AFCA)

a.a. 2022/ 2023

INDICE DELLA LEZIONE

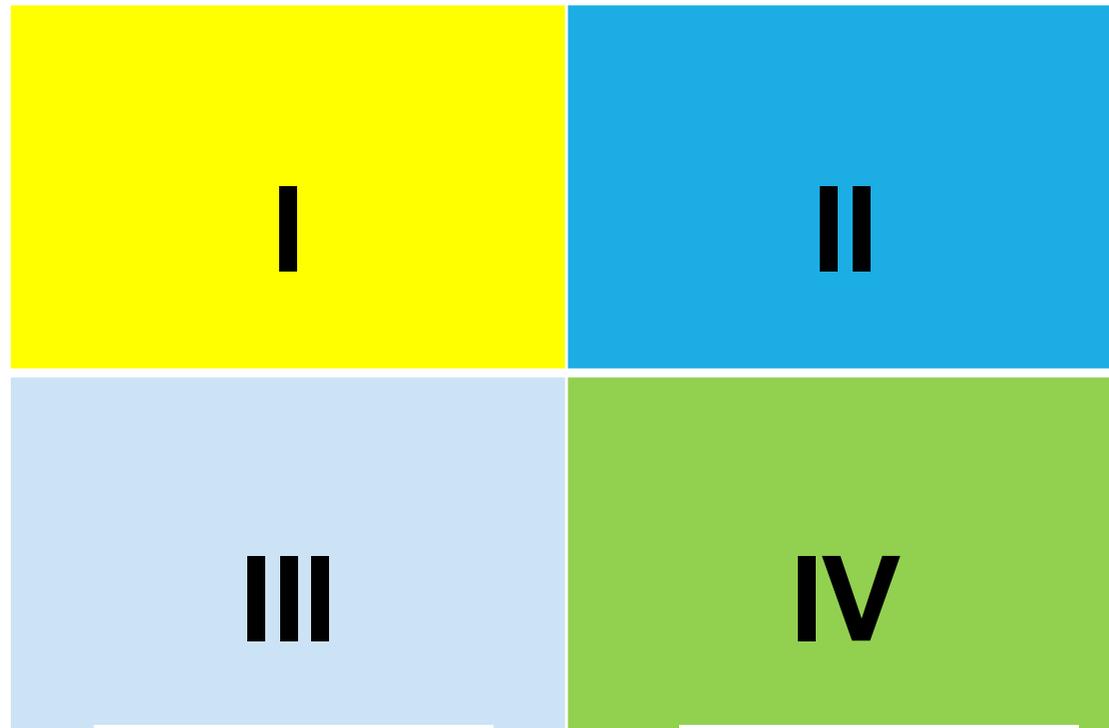
- Gli studi sulla corporate governance:
 - La concezione ristretta della corporate governance
 - La concezione allargata della corporate governance
- La definizione di stakeholder
- La relazione tra l'impresa e i suoi stakeholder
- Come i manager possono gestire le relazioni con i molteplici stakeholder?

GLI STUDI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Strutture e meccanismi di corporate governance

Consiglio di
amministrazione

Numerose
strutture e
meccanismi



Azionisti

Tutti gli
stakeholder

**Interessi considerati nel processo di corporate
governance**

LA CONCEZIONE RISTRETTA DELLA CORPORATE GOVERNANCE

Considera rilevanti solo gli interessi degli azionisti e concepisce il CdA come l'organo preposto alla soluzione dei potenziali contrasti tra azionisti e manager

La relazione tra azionisti e membri del CdA si configura come un rapporto di agenzia

Principale problema: separazione della proprietà

LA CONCEZIONE ALLARGATA DELLA CORPORATE GOVERNANCE

La corporate governance è considerata come un insieme di regole, istituzioni, consuetudini e organi formali che presiedono al contemperamento degli interessi dei differenti stakeholder dell'impresa.

- La separazione tra proprietà e controllo è specifico delle grandi public companies anglosassoni
- Le imprese devono soddisfare le attese di numerosi stakeholder
- I diversi stakeholder hanno sviluppato punti di forza
- Ogni modello di co.go. è composto da numerose variabili interdipendenti.

I DIVERSI TIPI DI STAKEHOLDER: 1° CONTRIBUTO

Freeman e Reed distinguono tra due differenti definizioni:

Definizione allargata: indica i gruppi di persone che possono avere un atteggiamento positivo o ostile nei confronti dell'impresa. Coloro che possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi o che sono influenzati dal comportamento dell'azienda

Definizione ristretta: il gruppo di persone senza il cui supporto l'azienda cesserebbe di esistere (Stanford Research Institute)

I DIVERSI TIPI DI STAKEHOLDER: 2° CONTRIBUTO

Clarkson definisce gli stakeholder come:

Le persone o i gruppi di persone che hanno la proprietà, un diritto, un'aspettativa o un interesse nell'impresa o nelle attività che essa svolge, ha svolto o svolgerà in futuro.

Sulla base dell'INTENSITA' DELLA RELAZIONE CHE HANNO CON L'IMPRESA...

Stakeholder **primari**: soggetti senza la cui continua partecipazione l'impresa non può sopravvivere

Stakeholder **secondari**: soggetti che esercitano un'influenza sull'impresa, o sono influenzati da essa pur non avendo con essa alcuna transazione e pur non essendo essenziali per la sua sopravvivenza

L'impresa viene così concepita come un sistema di stakeholder primari o come un insieme di relazioni tra gruppi di interesse che presentano differenti diritti, obiettivi, aspettative e responsabilità

I DIVERSI TIPI DI STAKEHOLDER: 3° CONTRIBUTO

Clarkson definisce gli stakeholder come:

tutti quei soggetti che forniscono all'impresa qualcosa (ad esempio competenze, risorse finanziarie, beni) che ha valore e che è a rischio.

Stakeholder volontari: soggetti che hanno scelto consapevolmente di assumere un interesse nei confronti dell'impresa e di sopportare il rischio di non ricevere una ricompensa adeguata al contributo fornito (ad es. prestatori di lavoro, clienti, fornitori)

Stakeholder involontari: soggetti che sono esposti inconsapevolmente (ad es. Stato e collettività locale)

I DIVERSI TIPI DI STAKEHOLDER: 4° CONTRIBUTO

Carroll e Näsi:

Persone o gruppi di persone che condizionano o sono condizionati dall'attività economica realizzata dall'impresa.

Stakeholder interni: prestatori di lavoro, azionisti e manager

Stakeholder esterni: consumatori, concorrenti, Stato, media, collettività

LA RELAZIONE TRA L'IMPRESA E I SUOI STAKEHOLDER

